

ABBONAMENTO.

Essa tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio e nel Regno.

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunisti, Socialisti, Democratici e Riformatori, ogni linea Cent. 15

Telefono. Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6 Telefono.

LA STRADA BUONA.

Roma 29. - Nella sfera governativa si sa- datura nel modo più formale che ogni procedu- razione di sviluppo di ferrovieri è avviata.

DALLA CAPITALE

Ferri ha ripreso le lezioni. Roma 29 - Ferri ha ricominciato il corso delle sue lezioni in presenza di un numeroso uditorio di studenti.

CIVIDALE ad ADELAIDE RISTORI.

La città di Cividale, gloria antica del Friuli, ebbe l'onore di dare i natali alla grande artista Adelaide Ristori, festeggiò ieri solennemente l'ottantesimo compleanno dell'illustra donna.

La città di Cividale, gloria antica del Friuli, ebbe l'onore di dare i natali alla grande artista Adelaide Ristori, festeggiò ieri solennemente l'ottantesimo compleanno dell'illustra donna.

comprenderemo anche meglio, quanto profondamente piagnevole e suggestiva fosse l'aria sua. Essa elettrizza nella

Due cardinali ammalati. Roma 29 - Le condizioni di salute del cardinale Parrocchi sono sempre gravi.

NELLE SCUOLE.

Desti penosissima impressione la notizia che il progetto Nasi non regolerà, come crederasi, la posizione dei maestri nominati irregolarmente fuori concorso.

Nella Regione Veneta.

UNA BENEDIZIONE PER FORZA. La racconta un giornale di Venezia. Che i preti diano le loro benedizioni a chi si tiene, va benissimo e non c'è nulla da opporre.

L'arrivo a Cividale. Alla stazione attendevano gli indinesi il sindaco di Cividale cav. Morgante, il segretario Brunini, alcuni consiglieri comunali.

Notiamo tra le notabilità che assistevano alla festa le seguenti, domandando venia per qualche nome che nella gran folla si sarà certo sfuggito: il Sindaco di Cividale cav. Morgante, il Segretario Brunini, il conte Melz, il Commissario conte di Breganze, l'avv. de Polli deputato provinciale, l'avv. Nussi Vittorio, la signorina Foianesi direttrice della Scuola normale, il cav. Eugli Avancini presidente del Collegio Nazionale con diversi professori del R. Ginnasio e della Scuola Tecnica, il barone de Craigher, la contessa de Nordis, l'avv. Carlo Podrecca, il sig. Mariotti Giovanni, Venier Giuseppe, la baronessa de Craigher, il conte Alvise Zorzi conservatore del Museo, la Presidenza del Teatro composta dal cav. Leicht, Luigi Broni, Piccoli Franco e diversi consiglieri comunali e provinciali.

Nell'atrio del Teatro spiccava un ingrandimento d'una antica fotografia della Ristori, bel lavoro del prof. Vercesi Arturo, maestro della Scuola operaia di Cividale, ed a piedi del palcoscenico un busto della grande artista da lei offerto in dono e circondato da foglie di lauro.

Il concerto dato dal Circolo Filarmonico Verdi e dalla Società Corale Mazzucato di Udine, incontrò il favore del pubblico, il quale applaudì replicatamente il maestro Giacomo Verza e richiese il bis dell'Overture di Mendelssohn, che non venne concesso, ma fu invece eseguita fuori programma la Danza delle Ondine del Catalani.

La morte d'un senatore. Verona 29 - In seguito ad una polmonite doppia è morto oggi, quasi settantenne, il senatore Augusto Rigli, presidente del Consiglio provinciale, valente avvocato.

Il temperamento artistico della Ristori, mentre si adattava meravigliosamente all'indirizzo mezzo classico e mezzo romantico che prevalso a' suoi tempi nel teatro tragico, fu capace di creargli una interpretazione affatto nuova, che soprattutto nei soggetti tolti all'antichità, apparisce ancor più manifestamente originale.

Nelle scene più formidabili di vendetta, negli ardenti scoppi delle più mostruose passioni, essa lascia sempre intravedere la fiera e suprema lotta che sconvolge e dilania l'anima del colpevole, lotta fiera e suprema fra l'umana natura che istintivamente a-horre dal delitto, e l'insalutabile fato che la trascina a commetterlo in virtù di circostanze eccezionali e tremende.

Per lei il colpevole diventa oggetto meno di orrore che di pietà; per lei gli spettatori, nel tempo stesso che rabbriviscono, sono indotti più a compiangere che ad imprecare. E l'illustra Dumas spiega benissimo il segreto di questa interpretazione: Tutto, dice egli, tutto nella grande attrice viene dal cuore! Essa mostra quanto soffre, prima di mostrare come si vendica, e ci spinge a perdonare un grande misfatto o un supremo dolore.

Badiamo alla disparità che corre fra i diversi soggetti rappresentati dalla Ristori; disparità di epoche e di costumi, disparità di merito letterario e di

Egli li pensa, li sente, li intuisce; ma per quanto grande egli sia, non può che affidare alla carta una muta parola, né può scorporarne l'accento. L'attore ripiglia l'opera del poeta; si immedesima in lui; cerca di penetrare il misterioso ed inconoscibile lavoro della sua mente creatrice; quegli accenti vaniti e ne trova de' nuovi e ciò che riusciva come in sogno si dipinge nel pensiero del drammaturgo, egli divinando lo incarna. Oh nobile e potente arte rappresentativa che si tiene sotto il fascino del tuo incantesimo, che dici ai morti! Alzati e cammina, quasi possedessi il soffio animatore di Dio, perché sei destinata a passare, arte sublime e seconda, non lasciandoti di te altra traccia che il ricordo di pochi nomi: Euripidi? Chi di noi non ha udito un qualche altro attore? Chi, udendolo, non ha sofferto, pianto, impacciato, giunto con lui, e soggiogato da tanta parvenza di verità, non si è lasciato trasportare al punto di confondere l'immaginabile col reale, e da crederci per un istante se stesso parte sensibile ed integrante nello sviluppo del dramma?

Ma chi ha pensato in quel momento, in cui tutto sembra naturale e spontaneo, chi ha pensato quanto ingegno, quanto cuore e quanta costanza di studio valgano a produrre simili miracoli dell'arte? Studio, cuore ed ingegno. Trovate un elemento a questa triade perfetta o non avrete giammai un grande attore drammatico. E Adelaide Ristori li possedette in grado eminenti tutti e tre; l'uno porgeva sussidio all'altro ed insieme formavano la tempra eletta dell'artista.

Adelaide Ristori non è un nome; è un simbolo, è una personificazione; quest'anima così altamente intellettuale, questo cuore così profondamente delicato, sottoposti a quotidiana e pesante tensione, come mai hanno potuto essere contenuti nei limiti di una umana natura, come mai non hanno fatto schiantare il fragile e gentile involucro?

Questa Donna che palpita sulla scena per intimo convincimento, che soffre di immaginari dolori come di dolori propri, che con l'espressione del volto, del gesto, della parola, trascina, ammalia

Le corrispondenze siano dette sempre personalmente all'Ufficio del giornale.

FEDALTO.

Adelaide Ristori non è un nome; è un simbolo, è una personificazione; quest'anima così altamente intellettuale, questo cuore così profondamente delicato, sottoposti a quotidiana e pesante tensione, come mai hanno potuto essere contenuti nei limiti di una umana natura, come mai non hanno fatto schiantare il fragile e gentile involucro?

Questa Donna che palpita sulla scena per intimo convincimento, che soffre di immaginari dolori come di dolori propri, che con l'espressione del volto, del gesto, della parola, trascina, ammalia

Adelaide Ristori non è un nome; è un simbolo, è una personificazione; quest'anima così altamente intellettuale, questo cuore così profondamente delicato, sottoposti a quotidiana e pesante tensione, come mai hanno potuto essere contenuti nei limiti di una umana natura, come mai non hanno fatto schiantare il fragile e gentile involucro?

spaventa, innamorata, commuove tutti i popoli di qualunque linguaggio...

Nata per tutto ciò che è affettuoso e gentile, tenera figlia e tenerissima madre, ella che possiede tutte le grazie...

Sinora dunque nella vita, sinora nell'arte, è Medea che tinta ancora del sangue dei suoi figli innocenti...

Oh legge la sua Memoria, e vedrete quanta sincerità di espressione e di sentimento, quanta serenità e imparzialità di giudizi...

Ed ora questa donna eccezionale nella storia della drammatica, lieta di una vecchiezza verde e rigogliosa...

Ed io sono orgoglioso, o Adelaide Ristori, di mandarvi oggi di qui, sull'ali della mia modesta parola...

Molti anni, or sono queste antiche mura, il collesero e ne vibrarono di allegrezza. E tu, non ha guari, in forma nobile e commovente...

Dopo il discorso piacque assai e fu replicatamente applaudita la Cantata di L. Pistorelli...

strolli fu evocato, tra grandi applausi, al momento, Dodo di che il programma è finito e il teatro festosamente si vuota.

Terminata la festa che lasciò nell'animo di tutti i convenuti una graditissima impressione...

Dopo che il prof. Pastorelli ebbe portato il suo ringraziamento ed i suoi rallegramenti ai bravi ascoltatori della sua « Cantata »...

Il car. Morgantini si disse lieto di portare il saluto di Cividale a quanti hanno voluto cooperare alle onoranze che la città da lui rappresentata...

La lettera della vedova di Giacinto Gallina Il telegramma della Ristori.

Al collega Fulvio, Direttore del Forum Julii, pervenne dalla vedova del compianto Giacinto Gallina la seguente lettera gentilissima:

Se l'amato Giacinto vivesse sarebbe ora fra voi ad onorare la grande artista, di cui Cividale si onora d'essere patria...

Adelaide Ristori commossa manifestazione suoi concittadini, ammirato artistico dono incaricomi esprimere una profonda riconoscenza...

Altri telegrammi. L'Istituto filodrammatico T. Ciconi telegrafò da Udine all'on. Morgantini: Onorevole Morgantini Roma.

Questo Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi associati onorano illustre Ristori. De Candido, vice-pres.

Il r. Commissario di Cividale, conte di Breganze, spedì all'illustre festeggiata questo dispaccio: Marchesa Adelaide Ristori-Del Grillo Roma.

A Lei, luminosa gemma arte italiana, presenta tributi d'omaggio, reverenti auspici il rappresentante Governatore nella sua città natale oggi festante.

Il Numero unico e la « Cartoline ». Il Numero unico, compilato dal collega Fulvio del Forum Julii e di cui già demmo nei giorni precedenti un cenno...

della mezzanotte, le rappresentanze; i concertisti del Filarmonico Verdi, la Società Corale Mazzucato e la Stampa.

Le onoranze a Roma. La visita del Re - Il dono di Margherita. Siamo costretti a riassumere oggi i rimbombanti di dare maggiori particolari domani...

Telegrammi e fiori e doni pervennero alla Ristori in numero infinito; tra gli altri notati una statua rappresentante Medea dono di Novelli, un ritratto in argento massiccio offerto da Salvini...

UDINE

Il Consiglio Comunale

Seduta del 29 gennaio. Presiede il Sindaco Perissini.

Sono presenti i consiglieri: Bigotti, Bonini, Bosetti, Braidotti, Carlini, Comencini, Comelli, Collovigh, Gudenello, Drusini, Facchini, Franzolini, Franceschini, Franz, Girardini, Groppiero, Madrassi, Magistris, Minisini, Montemeri, Mattioli, Paoluzza, Peola, Perissini, Pignat, di Prampero, Renier, Rizzi, Salvadori, Sandri, Schiavi, di Trento, Vittorello.

Congregazione di Carità. Bilancio 1902. Il Sindaco legge la relazione che precede il bilancio 1902; e il Consiglio approva senza discussione.

Il Sindaco da quindi notizia che gli uffici della Giunta hanno indotto il car. Romano a ricettare la carica di Presidente della Congregazione di Carità.

Schiavi si felicita colla Giunta per il successo ottenuto, in grazia di che alla Congregazione di Carità è assicurato il prezioso contributo dell'opera dell'agregio cittadino.

Si rimanda la discussione dell'oggetto 2. Esattore Comunale - quinquennio 1903-1907. Domanda della Banca di Udine per essere confermata quale Esattore - deliberazioni.

Per la Scuola di Paderno. 8. Locale per la Scuola di Paderno. Revoca della deliberazione consigliere 28 giugno 1901 per l'acquisto della Casa Bertoli Freschi...

Il cons. Collovigh ha plauso all'operato della Giunta, ma domanda la sospensione perchè venga scelta una più adatta località.

L'ass. Cudagnello si duole dalle critiche del cons. Collovigh perchè sa come la Giunta abbia esperite le più diligenti ricerche relative alla località. Spiega le ragioni che hanno persuaso la Giunta nella sua scelta, e si rimette al giudizio del Consiglio.

Collovigh insiste, nella sospensiva per vedere se si trova un terreno più adatto. La sospensione è messa ai voti e naturalmente si alza una mano sola, ossia quella del proponente.

Dopo di che il Consiglio approva invece l'ordine del giorno della Giunta. Per la contravvenzione Cucchini. 6. Dazio consumo. Costituzione del Comune in parte civile nel procedimento penale per una contravvenzione.

L'ass. Drusini informa i colleghi in argomento. E il Consiglio approva la proposta della Giunta. Orfanotrofio Renati. 6. Orfanotrofio Renati. Nomina del Presidente.

Acquedotto. 7. Acquedotto. Modificazioni al Regolamento per la distribuzione dell'acqua.

Si approva senza discussione l'ordine del giorno proposto dalla Giunta. Per il bibliotecario comunale. L'oggetto 8 recita:

8. Interpellanza del consigliere co. di Prampero sulle dimissioni del Bibliotecario comunale.

Il cons. di Prampero opinò che la discussione si rimandi a quando l'oggetto si trattori in seduta privata.

Il cons. Vittorello crede che indipendentemente dalle qualità personali del bibliotecario l'oggetto meriti di essere trattato esaurientemente.

L'assessore Franceschini insiste invece perchè la discussione abbia luogo subito e pubblicamente davanti alla Stampa che se ne occupa, davanti ai cittadini che se ne interessano.

Ed eccoli al boccone più grosso della serata. 6. Collegio di Topo-Wassermann. Statuto.

Il Sindaco annuncia l'oggetto 6 (ritardato per attendere l'on. Caratti occupato ad una lezione della Scuola popolare superiore) riguardante lo Statuto del Collegio di Topo-Wassermann.

Il cons. Renier domanda la parola non per difendere l'operato della Commissione, ma per esporre qualche circostanza estrinseca di cui i consiglieri potrebbero non essere edotti. Viceversa si dilunga a fare la storia nota delle pratiche attraverso cui passò l'istituzione del Collegio ed a giustificare l'operato della Commissione.

L'ass. Sandri si duole che la controrelazione della Commissione abbia chiamato la relazione della Giunta « una feroce requisitoria » e dimostra come la relazione della Giunta sia stata ispirata semplicemente al concetto della responsabilità che in merito spettava al Comune.

Passa poi a rispondere punto per punto alla controrelazione della Commissione e lo fa in modo esauriente, su ognuna delle particolari obiezioni. Critica l'impostazione delle cifre delle spese. Ricorda il dettaglio del testamento in cui è espresso il desiderio di far proseguire gli studi ai giovani meritevoli.

Conclude dicendo che la Giunta potrà essere accusata di grettezza, ma egli invece opina che sia molto meglio procedere con cautela che trovarsi poi ad annasparsi nell'aria. Del resto, tranne la divergenza su talune vedute, la Giunta non ha che da lodarsi dell'operato della Commissione.

La Giunta dice solo, riformiamo la pianta, stabiliamo il numero dei posti, per non dover modificare poi il criterio informativo del Collegio.

L'ass. Franceschini risponde al cons. Renier che non si trova affatto in contraddizione con se medesimo perchè egli non approvò e non votò affatto lo Statuto del Collegio Di Topo-Wassermann nel Consiglio Provinciale.

Caratti ha la speranza che in fondo anche gli onorevoli membri della Commissione nei quali nutre tanta stima ed amicizia, debbano nell'intimo loro pensiero consentire colla oper. Giunta. Che cosa vuole infine la Giunta e la maggioranza del Consiglio?

Ecco il programma: Tenere vivo, prospero e ben organizzato il Collegio; permettere che possa compiere l'ufficio, destinatogli dal testatore che impose un certo numero di piazze gratuite e semi-gratuite.

Caratti replicando dice: L'amico cons. Schiavi mi fraintende per polemicizzare con

sia costretto a integrare il bilancio anno dell'istituto sistemandolo in modo che basti a se stesso; provvedere fin d'ora con sagaci ed economici ordinamenti a tutto ciò; ecco il nostro sogno, e quello della onorevole Giunta.

Ma a che pro discutere tra noi? Come la pensava il compianto on. Di Toppo le cui volontà ora dobbiamo eseguire? Ecco la sola questione che ci deve preoccupare. E basta leggere il testamento per convincersi che il testatore non è d'accordo colla Commissione.

« Il testatore non prescrive condizioni particolari di ingegno che si ricevono in restrizioni per gli alunni poveri; egli prescrive invece un numero determinato di piazze gratuite e non ammette la possibilità che per eccessivo rigore nella scelta possano restare non occupate. Eseguiamo quindi la sua volontà senza alterarla e snaturarla. »

Questa modifica sostanziale allo Statuto disposto dalla Commissione, e la necessità di modificare la pianta organica e il piede di casa perchè i mezzi del legato bastino senza aggravio del Comune agli scopi suoi, impongono al Consiglio di non approvare le proposte della Commissione e di lasciare che la ch. Giunta è una nuova Commissione, studiatosi il piano, di sottoporlo a ordinamenti atti a raggiungere le finalità o i doveri che ci incombono.

Renier non solo come consigliere, ma come antico maestro, rileva nella relazione della commissione alcuni errati criteri relativi ai posti gratuiti, criteri che sono poi codificati nell'art. 47 dello statuto di cui propone la modificazione.

Comencini nota che non si può esimersi da un senso di meraviglia nel vedere la differenza enorme fra la cifra preventiva e quella definitiva dell'immobile. Critica pure il modo d'adattamento dei locali. Nota poi altre ragioni quella del sistema d'esame d'ammissione, e quella dell'esaurimento personale, per le quali pure non potrà dare il suo voto alla Commissione.

Renier replica per protestare contro l'accusa di sperperi e di lusinghe assicurando che di lusinghe non ne è affatto. Circa al personale e alla distribuzione dei posti gratuiti, insiste nel ritenere che i criteri usati dalla Commissione in merito sono i soli che si debbono seguire per il vantaggio del Collegio.

Al cons. Caratti risponde che l'attuale discussione non si può evitare perchè non ebbe luogo l'abbinamento richiesto dal Presidente car. Braida al Sindaco.

L'ass. Sandri risponde al Renier che il colloquio non ebbe luogo perchè la Commissione s'era fatta viva solo dopo che lo Statuto era già stato approvato dal Consiglio provinciale, in modo che qualunque modificazione avrebbe dovuto essere ripresentata a quel Consiglio.

L'ass. Sandri risponde al Renier che il colloquio non ebbe luogo perchè la Commissione s'era fatta viva solo dopo che lo Statuto era già stato approvato dal Consiglio provinciale, in modo che qualunque modificazione avrebbe dovuto essere ripresentata a quel Consiglio.

Il cons. Schiavi prende la parola per giustificarsi d'aver interrotto l'on. Caratti poi che questi aveva denunciata la Commissione come sprezzante dell'educazione dei poveri. Egli crede che né lui né i suoi amici meritino affatto una simile denuncia di fronte al paese; e legge a suo conforto il passo relativo della controrelazione.

Egli si crederrebbe indegno, del suo passato e del suo presente, se non mostrasse verso i suoi poveri concittadini quelle cure amorose che valgono a facilitar loro la conquista di un posto degno nel mondo.

E finisce con un apustrofe, in cui egli dichiara consistere il suo testamento di consigliere comunale: « Tu, o consiglio comunale di Udine, devi pensare d'avere in mano un collegio che diverrà un grande strumento di educazione per la tua gioventù, e non dovrà quindi preoccuparti anche se insieme alla Provincia ti toccherà di sottostare a qualche sacrificio. »

Ricordati che il collegio di Topo-Wassermann deve provvedere in parte all'enorme differenza per la quale si hanno in Italia solo 14 mila alunni nei collegi ispirati patriotticamente, contro 94 mila dei collegi clericali. Caratti replicando dice: L'amico cons. Schiavi mi fraintende per polemicizzare con



Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

## Ebina-Migone

serve a ridonare e conservare alla pelle la morbidezza, la freschezza, il profumo della prima gioventù, ed a preservarla dagli effetti dannosi del parassiti.



**MODO DI USARLA.**  
Si agita la bottiglia e si versa un poco del liquido sopra un panno lino finissimo col quale si passa sul viso, sul collo, sulle braccia, ecc., quindi si asciuga con un morbido tessuto di lana, strofinando leggermente.

Si vende in fiale con eleganti astuccio a Lire 3; Cent. 80 in più per spedizione. — N. 3 Sale per L. 9 franchi di porto.

Si vende da tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti del Regno.

**Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.**

## SOLO L'ACQUA Chinina-Migone

Profumata, inodora ed al Petrolio  
(preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba mantenendo la testa fresca e pulita.)



**Gardarsi dalle imitazioni e contraffazioni**  
ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori  
**A. MIGONE e C.**

Si vende tanto profumata che inodora ed al Petrolio e non a peso ma in fiale a Lire 0.75, Lire 1.50 e Lire 2 ed in bottiglie grandi a Lire 3.50, Lire 5 e Lire 8.50. Trovati da tutti i Profumieri, Droghieri e Profumieri del Regno. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cost. 80.

La Ditta MIGONE e C. spedisce il campione N. 2 facendone richiesta con risposta pagata

**Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.**

## La specialità del giorno è la PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO  
nonvennicamente profumato  
per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta



L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sua azione è diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie. Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Il BOLS PETROLINA fa crescere i capelli, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alla persona che colpito da malattia qualsiasi ha avuto perdita di capelli. E anche il più dell'ornamento, perchè col suo uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del Barcone con istruzioni lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annuari del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

## VERA TELA ALL'ARNICA GALEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galeani - Milano  
con laboratorio chimico, via Spadari, 16.

Presentiamo questo preparato dal nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sicure ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima celebrità in Europa e in America.

Essa non deve esser confusa con altra specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannosi. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'**Arnica montana**, pianta nativa delle alpi, d'ogni specie che ha la più potente attività.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'Arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDE ABBEVELENO, conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Immumerosi sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi attestati che pervengono. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **emorragie**, nei **reumatismi** d'ogni parte del corpo la **guarigione è rapida**. Giura nei dolori renali da **colica nefritica**, nelle **malattie di cuore**, nelle **emorragie**, nell'**abbassamento d'interno ecc.** Serve a lenire i dolori **d'articolazione** e **d'artrite** e **gotta**; risolve la **cullosità**, gli **idruzioni di cicatrici**, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per calli.

Coste lire 10.00 al metro — Lire 3.50 al mezzo metro, Lire 1.50 la scatola, franca a domicilio.

**Venditori:** la Udine Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Bissolati, Mizzoni-Girolami; Gorizia, Farmacia G. Zanetti, Farmacia Pontoni; Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Sarrafalli; Zara, Farmacia N. Andrich; Trento, Giupponi Carlo, Frioli C. Santoni; Venezia, Bottoni, Gian. Giallone; Ferrara, G. Pradamini; Milano, S. Milano, Stabilimento C. Pira, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galeani Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 18; Roma, Via Prato, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## ACHESTENOLO BREVETTATO.

Rimedio infallibile per chiarificare, conservare e risanare il vino. Approvato dal Consiglio superiore di sanità in Roma. Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Dose per ogni ettolitro di vino L. 1.50.

Prem. Stab. G. Pedrelli e C., Bologna, Pignattari 9-T.



Portofino		Avrigo	
DA UDINE	A TORINO	DA TORINO	A UDINE
O. 14.40	8.67	D. 4.48	7.43
A. 8.08	11.62	O. 6.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	13.25
O. 15.20	18.14	O. 14.10	17.00
O. 17.30	22.28	O. 16.37	22.25
D. 20.23	25.05	M. 23.55	4.20

S. MAMBO		S. GIOVANNI	
DA UDINE	A PORTOFINO	DA PORTOFINO	A UDINE
O. 6.92	6.65	O. 4.50	7.28
D. 7.58	9.56	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.29	O. 14.39	17.08
D. 17.10	19.70	O. 16.65	18.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

S. MARCO		S. GIACOMO	
DA UDINE	A TORINO	DA TORINO	A UDINE
O. 6.30	6.45	O. 8.25	11.10
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 16.42	19.48	D. 17.00	20.00
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.23

S. STEFANO		S. VINCENZO	
DA UDINE	A TORINO	DA TORINO	A UDINE
M. 10.12	10.29	M. 6.55	7.25
M. 11.40	12.07	M. 10.58	11.18
M. 16.08	16.87	M. 19.36	19.08
M. 21.23	21.50	M. 17.18	17.48

S. GABRIELA		S. ANTONIO	
DA UDINE	A PORTOFINO	DA PORTOFINO	A UDINE
A. 9.10	9.48	O. 8.00	8.45
O. 14.31	15.78	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

UDINE S. GIORGIO TRINTESE TRINTESE S. GIORGIO UDINE  
M. 7.95 D. 8.35 10.40 D. 8.90 M. 8.25 10.12  
M. 12.16 O. 14.15 19.48 M. 12.80 M. 14.30 18.05  
M. 17.65 D. 18.57 22.15 D. 17.30 M. 19.04 21.23

UDINE S. GIORGIO TRINTESE TRINTESE S. GIORGIO UDINE  
M. 7.95 D. 8.35 10.40 D. 8.90 M. 8.25 10.12  
M. 12.16 O. 14.15 19.48 M. 12.80 M. 14.30 18.05  
M. 17.65 D. 18.57 22.15 D. 17.30 M. 19.04 21.23

## Signore!!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo riduce al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa



## ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Viene per specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si ottiene il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato**

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

## Le migliori tinture del mondo

ricognoscute da oltre trent'anni come le più efficaci e assolutamente inoppugnabili. Le seguono:

**Rigeneratore universale**  
Ristoratore dei Capelli Protetti Rizzi  
di ANTONIO LONGEGA - Venezia  
Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preparato da tutti perchè di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

**ACQUA CELESTE AFRICANA**  
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.  
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione si dura una quindicina di giorni.  
Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

**TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA**  
Questa preziosa Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta per tingere sopra macchina la pelle come la maggior parte di altre tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro luidezza naturale.  
Alla scatola L. 4.

**CERONE AMERICANO**  
Tingente in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita, quando si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di un olio di base che dà forza al bulbo dei capelli e ne arresta la caduta. Tinge in modo castagno e nero perfetto.  
Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenza		Arrivi	
DA UDINE	A DANIELLO	DA DANIELLO	A UDINE
O. 8.30	10.00	O. 8.35	10.00
O. 11.20	13.00	O. 11.30	12.25
O. 14.50	16.35	O. 15.55	16.50
O. 17.20	17.45	O. 17.30	18.45

## Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono costantemente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche in un solo flacone.

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande. — Prezzo L. 3.50.  
Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli - Via della Prefettura N. 6.

## L'UNICA È UNA TINTURA INSTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA - VENEZIA**  
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfatto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai eguagliare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità, confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture usate solo la miglior Tintura L'UNICA.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA**  
Venezia - S. Salvatore, N. 4825  
e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale «IL FRIULI».

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono sulla tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

## l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba**



Questa nuova preparazione, non avendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosce, poichè senza macchiare o aggredire la pelle ella macchiare, in pochissimi giorni fa brillare ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. Le più preferibili le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica, non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.